



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI
ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE

21 gennaio 2016

Circolare n. 1

OGGETTO

**Disposizioni su Passaporti e
Emergency Travel Document:
guida pratica ad uso degli operatori**

Ogni cittadino italiano ha il diritto di uscire dal territorio della Repubblica e di rientrarvi, salvo gli obblighi di legge (art. 16, comma 2, della Costituzione). Il passaporto costituisce il documento di viaggio universalmente riconosciuto ed è rilasciato – su delega del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ai sensi della legge 21 novembre 1967, n. 1185 – all'estero, dalle Rappresentanze diplomatiche e consolari e, in Italia, dalle Questure. Il passaporto è titolo certificativo dell'adempimento degli obblighi a cui la norma costituzionale e quella ordinaria subordinano la libertà di espatrio del connazionale.

Il rilascio del passaporto e di altri documenti di viaggio ad esso equiparati rappresenta quindi un servizio amministrativo che, nel garantire il concreto esercizio di un diritto costituzionalmente riconosciuto, incide in modo determinante sulla vita dei nostri connazionali in Italia e all'estero. La Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie, nell'ottica della semplificazione amministrativa, ha intrapreso un complesso lavoro di razionalizzazione e aggiornamento delle istruzioni ministeriali in materia di passaporti e Emergency Travel Document (ETD).

Alle Direzioni Generali, ai Servizi ed agli Uffici del Ministero

Alle Rappresentanze Diplomatiche, agli Uffici Consolari di I categoria

Al Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Nota bene: La presente Circolare abroga le seguenti Circolari: Circolare n. 19 del 20 maggio 1968; Telespresso Circolare n. 096/Pass. 1 del 19 maggio 1969; Circolare n. 15 del 12 marzo 1973; Circolare n. 15 del 12 dicembre 1991; Circolare n. 8 dell'8 giugno 1993; Circolare n. 2 del 6 marzo 1998; Circolare n. 4 del 20 maggio 2005, che vanno stralciate dal raccoglitore giallo.

L'unito allegato, parte integrante della presente Circolare, nel ripercorrere le varie fasi procedurali – approfondendone gli snodi più critici – costituisce una guida pratica per gli operatori delle Rappresentanze diplomatiche e consolari e delle Questure, ai quali vengono messi a disposizione anche i fac-simile dei moduli di uso più ricorrente.

Il testo, primo nel suo genere, fornisce chiarimenti sulla disciplina vigente in materia di documenti di viaggio, tenendo conto delle modifiche intervenute nel corso degli ultimi anni relative, tra l'altro, all'introduzione del passaporto elettronico. Contiene inoltre istruzioni tecnico-operative elaborate attraverso l'analisi di procedure e prassi seguite dagli Uffici periferici, e grazie al costante dialogo con altre Amministrazioni ed Enti dello Stato, quali il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero della Giustizia, il Garante per la protezione dei dati personali, l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

L'iniziativa si prefigge dunque l'obiettivo di rendere più agevole e immediata la trattazione delle questioni connesse al rilascio dei passaporti e degli altri documenti di viaggio, nella consapevolezza che la condivisione delle informazioni e delle procedure è uno strumento fondamentale per migliorare l'efficienza dell'Amministrazione e assicurare l'efficace erogazione dei servizi a vantaggio dei cittadini.

Ogni futura modifica verrà direttamente inserita nell'allegato, modificandone le parti interessate, al fine di garantire agli Uffici la disponibilità di un testo di riferimento sempre aggiornato. Le modifiche verranno comunicate alla rete tramite messaggistica e al Ministero dell'Interno per la successiva informazione delle Questure.

Il Direttore Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie
RAVAGLIA